

La LAV: «Un Palio senza cavalli»

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

La LAV chiede alla Città di Legnano di compiere un grande atto di civiltà: rinunciare alla corsa dei cavalli nel Palio in programma domenica 3 giugno. Non chiediamo di rinunciare al Palio, tutt'altro. Vogliamo un Palio diverso, rispettoso dei diritti di tutti gli esseri viventi. Vogliamo un Palio senza animali. Chiediamo che la corsa dei cavalli sia sostituita da gare sportive che vedano protagonisti i Legnanesi di tutte le contrade.

La LAV è contraria all'uso di animali per il mero divertimento umano. I cavalli, come tutti gli esseri viventi, hanno il diritto di vivere liberi, nel rispetto delle proprie caratteristiche etologiche. Hanno il diritto di vivere coi propri simili, di correre in libertà quando ne hanno voglia loro e non quando ne ha voglia un fantino. Hanno il diritto di correre senza essere imbrigliati, speronati, frustati.

Sostituire i cavalli con gare sportive che vadano protagonisti i cittadini di Legnano, non solo darebbe lustro alla Città per via del suo forte valore etico, ma coinvolgerebbe tutti i Legnanesi in prima persona e il Palio diverrebbe un vero e proprio "Palio dei Legnanesi". Se infatti la corsa dei cavalli venisse sostituita da un torneo di calcio, da un torneo di pallavolo e da gare podistiche, ogni contrada sarebbe coinvolta al cento per cento, e la vittoria andrebbe alla contrada i cui abitanti sono stati più abili, non a quella che può permettersi il miglior cavallo.

Intanto la LAV di Milano ha chiesto al Servizio Veterinario Asl competente per territorio lo svolgimento di controlli sull'adeguatezza del percorso stradale, sull'apposizione delle previste protezioni laterali, sull'idoneità dei cavalli, il loro stato di salute e la corretta detenzione, al fine di poter escludere qualsiasi comportamento che possa eventualmente arrecare loro danno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

